



Camere incantate

video, cinema, fotografia e arte negli anni '70

Palazzo Reale
16 maggio - 15 giugno 1980



Comune di Milano Ripartizione cultura e spettacolo



Camere incantate

video, cinema, fotografia e arte negli anni '70

Palazzo Reale
16 maggio - 15 giugno 1980



Comune di Milano Ripartizione cultura e spettacolo



Camere incantate

video, cinema, fotografia e arte negli anni '70

Palazzo Reale
16 maggio - 15 giugno 1980



Comune di Milano Ripartizione cultura e spettacolo

Camere incantate, espansione dell'immagine

Milano - Palazzo Reale
15 maggio - 15 giugno 1980

Esemplare fuori commercio per la
distribuzione agli effetti di legge



Comune di Milano Ripartizione cultura e spettacolo



Michele Sambin

Padova 1951, vive a Padova

Il tempo consuma

1979

video installazione:

tre nastri b/n, sonoro, trasmettono tre diverse registrazioni su nove televisori disposti a scacchiera
durata 62'47''

Il primo nastro trasmette un'espansione del videotape « Il tempo consuma ». Un 'metronomo umano' scandisce nel tempo con parole e movimenti la frase « Il tempo consuma le immagini; il tempo consuma i suoni ». In realtà nel monitor avviene una accelerazione del deterioramento dell'immagine e del suono. Pochi minuti più tardi nel video le parole e i movimenti sono irriconoscibili; il video come accelerazione della realtà.

Il secondo e il terzo nastro dimostrano il principio enunciato trasmettendo l'uno situazioni attinenti al suono, l'altro all'immagine.

M.S.

Attività 1975-1979

Videotape, Galleria del Cavallino, Venezia, 1975 / CAYC, Palazzo dei diamanti, Ferrara, 1975 / Identità, IV incontro a Motovum, Jugoslavia, 1976 / Fondazione Joan Miró, Barcellona, 1977 / Video Museo d'arte moderna, Ginevra, 1977 / Settimana internazionale della Performance, Galleria D'arte moderna, Bologna, 1977 / Artisti e videotape, Artapes dell'ASA, Asac la Biennale di Venezia, Venezia, 1977 / Obraz Cinestudio, Milano, 1978 / Sala Polivalente, Performance, Palazzo dei diamanti, Ferrara, 1978 / Scomposizione, esperienze musicali, Contemporanee, Bologna, 1978 / M80, un programma per le arti visive, Palazzo reale, Milano, 1978 / L'occhio dell'immaginario, Torino, 1978 / Altri Media, Bevilacqua la Masa, Venezia, 1978 / Performance, galleria Tommaseo, Trieste, 1978 / Altri linguaggi, Galleria Quadrangolo, Conegliano, 1978 / Arte e Cinema, La Biennale, Venezia, 1978 / Performance art festival, Brussel, 1978 / Cinema d'artista e sperimentale in Italia, Beaubourg, Parigi, 1978 / Video exhibition Vancouver art galleria, Canada, 1979 / Musicanalisi, Suono immagine, Venezia, 1979 / Video 79, dieci anni di videotape, Roma, 1979 / Nuovi Strumenti, La biennale Musica, Venezia, 1979 / Performance, Sala polivalente, Palazzo dei diamanti, Ferrara, 1979 / Performance, Galleria del Cavallino, Venezia, 1979 / Installazione, Galleria del cavallino, Venezia, 1979.

Videotapes

"Spartito per violoncello", Il videotape viene usato come una partitura musicale, 14', 1974 / "Echos", Sfasamenti temporali tra suono e immagine, 9', 1976 / "Un suono a testa", Esecuzione di una partitura video determinata da sette elementi visivi (le teste), ogni elemento corrisponde ad un materiale sonoro, 8' 1976 / "100 per...", 100 secondi per discriminare il disturbo dal messaggio televisivo, 1'40", 1976 / "Oihccepts", Oihccepts = specchio, 1'20", 1976 / "Concerto per clarino e VTR", Riconoscimento sia visivo che acustico del clarino, 5', 1976 / "Ascolto", Performance, sfasamento psicologico tra immagine e suono, 4'30", 1977 / "The speed of the sound", Sderzo per clarino: la fisicità del suono, 5'45", 1977 / "Playing in 4, 8, 12...", è un video in cui 4 esecutori interpretano i movimenti di 4 attori, non appena l'immagine dello strumento sostituisce quella dell'attore. È quindi una composizione immagine-suono in cui movimenti sonori hanno lo stesso valore dei movimenti del corpo, 20', 1977 / "Autoritratto per quattro camere e quattro voci", Videoperformance, autoritratto con i linguaggi che mi sono più congeniali: l'immagine e il suono. Gli elementi dei linguaggi sono i più elementari, la mia faccia, la mia voce. Vengono però strutturati in maniera assai complessa dalla mia mente attraverso il videotape, 16', 1977 / "Looking for listening", Videoperformance: la costruzione dell'immagine è simultanea alla produzione del suono. Il primo video registrato è utilizzato come partitura sia visiva che sonora per il secondo, che inteso come nuova partitura determinerà il terzo. Esiste una tale coesione tra immagine e suono, che è difficile, per chi legge, conoscere stimoli appartenenti all'uno o all'altro linguaggio, 30', 1977 / "VTR & I", Questo lavoro è una dichiarazione sull'impiego del Videotape come estensione di me stesso. L'insieme di apparecchiature video formano uno strumento che mi permette di moltiplicare le possibilità espressive. Nella realtà ho una sola bocca e una sola voce, in "VTR & I" posso avere molte bocche e molte voci, 12', 1978 / "12 animali", Gioco per strumenti e corpo.

Un analogia tra gestualità e suono del performer e movimento e verso degli animali rappresentati, 17', 1978 / "Il tempo consuma", Il tempo consuma le immagini; il tempo consuma i suoni. Questa è la frase scandita nel tempo con parole e movimento da un "metronomo umano". In realtà nel monitor avviene un'accelerazione del deterioramento dell'immagine e del suono. Pochi minuti più tardi, infatti, nel video le parole e i movimenti sono irrimediabilmente. Il video come accelerazione della realtà, 1979 / "Sax", Suonare con se stessi; facendosi delle domande e dandosi delle risposte. Con il video illudersi di non essere soli, 1979 / "Duo", Per violoncello e sax, colore, 16', 1979.

Filmografia

"Anamnesi", 1968 / "1 e 2", 1969 / "Laguna", Super 8, 40', 1971 / "Blu acqua", 16 mm., 40', 1972 / "Scala f interno 19", 16 mm., 17', 1974-75 / "Bricola", 16 mm., 3', 1974 / "Tob&Lia", 16 mm., 7', 1974 / "Murales", 16 mm., 40', 1975 / "La petite mort", 16 mm., 3', 1976.

Presentazioni in centri specializzati e festival

Filmstudio, Roma / Galleria del Cavallino, Venezia / Salone Pierlombardo, Milano / Cappella Undergrund, Trieste / "Cinema sperimentale italiano", Portorose / "Rassegna del Super 8", Brera-Milano, / Knokke Heist, Belgio / La Biennale di Venezia / Obraz Cinestudio, Milano / "Rassegna dei film sull'arte", Asolo / "Cinemarge 3 / La Rochelle, Francia / "Rassegna del cinema underground", Palermo / "Cinema italiano non ufficiale" Orzinuovi, Brescia / Personale alla galleria Eremitani, Padova.